



OGGETTO: Relazione illustrativa di accompagnamento al contratto integrativo 2014/2016 parte normativa, 2014 parte economica, sottoscritto il 22/09/2014

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Di Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	<p>L'articolo 40, comma 3-sexies-del dlgs 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del dlgs n° 150 del 27/10/2009, prevede, tra l'altro, che il contratto integrativo d'istituto sia trasmesso all'Aran e al CNEL, corredato dalla relazione tecnica finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.</p> <p>L' art. 40 bis del dlgs 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009 prevede che Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico.</p>
Obiettivo	<p>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</p> <p>Gli obiettivi del presente documento, sono finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none">• creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;• supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale;• fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno.
Modalità di Redazione	<p>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto dello Schema standard di relazione tecnico-finanziaria" e "Schema standard di relazione illustrativa" predisposti dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, con circolare n. 25 del 19/07/2012.</p> <p>Gli schemi hanno natura obbligatoria nelle diverse sezioni in cui sono suddivisi.</p> <p>Gli schemi sono articolati in moduli. a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".</p>
Finalità	<p>Utilizzo delle risorse dell'anno 2014 per il personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato</p>
Struttura	<p>Composta da 2 moduli obbligatori:</p> <ul style="list-style-type: none">- "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto";- "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".4

RISORSE FINANZIARIE OGGETTO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Si premette che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Caltanissetta applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali.

La Costituzione del Fondo non è oggetto di contrattazione integrativa ma di mera informativa. Con determinazione n. 62 del 9/09/2014 è stato costituito il Fondo per l'anno 2014.

che le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno 2014, specificate nel dettaglio nella relazione tecnico-finanziaria sono le seguenti:

Risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa

SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

risorse storiche consolidate:	115.965,00
incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL	23.753,28
altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	118.146,00
TOTALE RISORSE FISSE	257.864,28

SEZIONE II – Risorse variabili

Risorse variabili art. 31 CCNL 22.1.2004 comma 3.	94.226,00
Risorse non utilizzate Fondo/Fondi anno precedente (art. 17 CCNL 1.4.1999 e smi)	1.463,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	95.689,00

RIEPILOGO

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	257.864,00
Risorse variabili	95.689,00
TOTALE FONDO TENDENZIALE	353.553,00

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;
- VISTO, in particolare, il comma 3 sexies dell'art. 40 del D. Lgs. N. 165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria;
- VISTI i CCNL Comparto Regioni ed Autonomie locali vigenti;
- VISTA la lettera circolare n. 1 prot. DFP 0010315 del 17 febbraio 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
- VISTA la lettera circolare n. 7 prot. DFP 0022641 del 05 aprile 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 25 del 19 luglio 2012 e relativi allegati schemi di Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;
- VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa per l'anno 2014-2016 per la parte normativa e per l'anno 2014 parte economica di istituto siglata tra le parti in data 22/09/2014;
- VISTO il Contratto decentrato integrativo per l'anno 2014-2016 per la parte normativa e per l'anno 2014 parte economica di istituto definitivamente sottoscritto tra le parti in data 14/10/2014;

Predisporre la seguente

Relazione illustrativa al Contratto integrativo

Indice minimo obbligatorio

Indice minimo obbligatorio	2
Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto	3
<i>Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge</i>	3
MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)	4
<i>a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;</i>	4
<i>b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;</i>	7
<i>c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;</i>	7
<i>d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;</i>	8
<i>e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);</i>	8

- f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.....8
- g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.....9

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione		Preintesa: 22/09/2014 Contratto: 14/10/2014
Periodo temporale di vigenza		Dall'01/01/2014 al 31/12/2016 Parte normativa Dall'01/01/2014 al 31/12/2014 parte economica
Composizione della delegazione trattante		delegazione di parte pubblica: Arch. Calogero Punturo – Direttore Gen. IACP CL delegazione di parte sindacale: R.S.U. Giuseppe Lacagnina, Maurizio Romano, Paola Garofalo rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto: CGIL FP - Giovanna Caruso
Soggetti destinatari		Personale non dirigente IACP Caltanissetta
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Adeguamento del contratto collettivo decentrato integrativo in attuazione di quanto stabilito dall'art. 65, comma 4, del D.Lgs 150/2009, ai principi posti dalle leggi di riforma del lavoro pubblico. Titolo I e II - disposizioni generali e diritti sindacali. b) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2014. Titolo III – Parte economica c) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17 del CCNL 31.3.1999;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Si in data 07/10/2014 Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? L'Amministrazione pur non essendo obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009, ha adottato il Programma con Deliberazione commissariale n. 06 del 24/01/2014. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, articolo 47, comma 8, D.lgs n. 165/2001, D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 art. 21 comma 2? Sì per quanto di competenza La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) ai vincoli sulla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.		

MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Il modulo ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone in modo chiaro e verificabile i contenuti e gli eventuali elementi contestuali necessari alla comprensione del testo contrattuale.

CONTENUTO MINIMO ED OBBLIGATORIO DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Si illustrano di seguito i contenuti dell'articolato per singolo articolo e/o per ogni istituto/materia regolato, con l'attestazione finale della compatibilità legislativa e contrattuale.

Illustrazione sintetica articolato contrattuale

Ipotesi Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente 2014-2016 (parte normativa)
contrattazione decentrata integrativa annuale 2014 (parte economica),

TITOLO I° DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo I. PREMESSA

Il contratto decentrato è finalizzato a dare attuazione agli artt. 3 e 4 del CCNL 22.1.2004, nonché alla richiamata conferma delle relazioni sindacali previste dal CCNL 1.4.1999 che statuisce che: *"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità degli enti e dei sindacati, è definito in modo coerente con l'obiettivo di temperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale"*.

Articolo II. OGGETTO, DURATA E VALIDITÀ

Il CCDI ha validità triennale, salvo gli istituti per i quali è specificatamente indicata una validità diversa.

Gli effetti giuridici ed economici del contratto hanno decorrenza dal 1° GENNAIO 2014 e conservano la propria efficacia fino al 31 DICEMBRE 2016, ovvero sino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo o sino all'approvazione di un nuovo CCNL che detti norme incompatibili con il presente CCDI.

Articolo III. PROCEDURE PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE ED EFFICACIA DEL C.C.D.I.

Il CCDI e le successive modalità di utilizzo annuale delle risorse, si intende sottoscritto dalle parti e assume efficacia quando, a seguito della convocazione dei soggetti costituenti la parte sindacale ai sensi dell'art.10, comma 2 del CCNL del 1.4.1999 sia firmato dalla RSU e dalle OO.SS. firmatarie del CCNL e dal Presidente della delegazione di parte pubblica. Con Deliberazione commissariale n. 28 del 07/08/2014 si è proceduto alla individuazione e costituzione Delegazione Trattante di parte pubblica CCNL 01/04/99.

Articolo IV. INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione di clausole la cui applicazione risulta oggettivamente non chiara le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

Articolo V. IL SISTEMA DELLE RELAZIONI SINDACALI

Gli istituti dell'informazione e della concertazione vengono gestiti secondo le modalità e le dinamiche previste dagli artt. 7 del CCNL dell'1.4.1999 e 6 del CCNL del 22.1.2004.

Articolo VI. NORME DI COMPORTAMENTO E CLAUSOLE DI RAFFREDDAMENTO

Viene disciplinato il sistema delle relazioni sindacali.

Articolo VII. MATERIE OGGETTO DI CONTRATTAZIONE E DI CONCERTAZIONE

Vengono disciplinate le materie oggetto di contrattazione indicate nell'art. 4 del CCNL del 1.4.99, con le integrazioni di cui all'art. 16, comma 1, del CCNL del 31.3.1999 e degli specifici rinvii contenuti in altri articoli dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti

Articolo VIII. MODALITÀ DI CONCERTAZIONE

Vengono disciplinate le modalità di concertazione in applicazione dell'art. 6, comma 1 del CCNL 22.1.2004.

Articolo IX. INFORMAZIONE

L'Ente si impegna a informare periodicamente e tempestivamente la RSU e le OO.SS territoriali di cui all'art. 10, comma 2, del CCNL del 1.4.1999 sugli atti di valenza generale, anche di carattere finanziario, concernenti il rapporto di lavoro, l'organizzazione degli uffici e la gestione complessiva delle risorse umane.

Articolo X. CONSULTAZIONE

La consultazione con le organizzazioni sindacali avviene per le materie disciplinate dall'art. 6 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. (Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche).

Articolo XI. INTERPRETAZIONE AUTENTICA DEL PRESENTE CCDI

Si da atto che le parti firmatarie del presente Contratto sono le uniche abilitate all'interpretazione delle norme e regole previste nel presente Contratto.

TITOLO II. ESERCIZIO DEI DIRITTI E DELLE LIBERTA' SINDACALI

Articolo XII. ASSEMBLEE DEL PERSONALE

Viene sancito e disciplinato il diritto di assemblea del personale.

Articolo XIII. COMITATO PARITETICO SUL FENOMENO DEL MOBBING

Si prende atto di quanto previsto in materia dall'art.8 del CCNL del 22 gennaio 2004, concordando di istituire un comitato paritetico con i compiti e le funzioni stabilite al comma 3 del citato art.8 del medesimo CCNL.

Articolo XIV. PARI OPPORTUNITA'

L'Amministrazione si impegna ad attuare le misure necessarie per favorire pari opportunità nel lavoro e nello sviluppo professionale secondo le finalità del D.Lgs. 11-4-2006 n. 198.

Articolo XV. FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO

Con tale articolo l'Ente si impegna a promuovere e favorire la formazione, l'aggiornamento, la riqualificazione, la qualificazione e la specializzazione professionale del personale inquadrato in tutte le categorie e profili professionali, nel rispetto della vigente normativa che regola la materia.

Articolo XVI. LAVORO STRAORDINARIO

A norma dell'art. 14 del CCNL 1/4/99 e dell'art. 38 del CCNL 14/9/2000, per l'anno 2014 il fondo stanziato dall'Ente sul Bilancio di previsione, costituito per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario, è pari ad Euro 2.000,00.

Articolo XVII. BANCA DELLE ORE

Con tale articolo le parti convengono di istituire e disciplinare, a norma dell'art. 38bis del CCNL 14/09/2000, l'istituto della banca delle ore, strumento operativo per la gestione flessibile dell'orario di lavoro dei dipendenti, consistente nell'accantonamento, su un conto individuale, di un numero di ore prestate in più oltre all'orario normale, la cui entità è definita nel presente articolo.

Articolo XVIII. APPARECCHIATURE DI VIDEOSORVEGLIANZA.

Si da atto che l'Ente può installare apparecchiature di controllo a distanza dei luoghi di lavoro.

Articolo XIX. QUALITÀ DEL LAVORO, INNOVAZIONE E PARTECIPAZIONE.

si conviene che, nei casi in cui si debba procedere ad innovazioni organizzative derivanti dal processo di riforma degli IACP, l'Ente si impegna a fornire adeguata informazione preventiva, convocando in tempi brevi la delegazione sindacale sulle relative implicazioni in ordine alla qualità del lavoro e alla professionalità dei dipendenti come previsto dal vigente CCNL.

TITOLO III. PARTE ECONOMICA – UTILIZZO RISORSE DECENTRATE

Articolo XX. UTILIZZO RISORSE DECENTRATE - CAMPO DI APPLICAZIONE

Il trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'area non dirigenziale è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate, la cui disciplina fondamentale è contenuta negli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 e nell'articolo 15 del CCNL 1 aprile 1999. Le parti prendono atto che:

- Allo stato attuale la contrattazione collettiva nazionale per il personale degli enti locali è bloccata, stante il disposto dell'articolo 9 comma 17 del DL 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 122/2010;
- L'articolo 9 comma 2 bis del decreto legge 78 / 2010, ha introdotto un preciso limite sull'entità del fondo risorse decentrate.
- La costituzione e la quantificazione del fondo risorse decentrate è atto unilaterale dell'amministrazione, come confermato anche dall'articolo 40 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 come modificato dall'articolo 54 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

Articolo XXI. COSTITUZIONE DEL FONDO PER IL SALARIO ACCESSORIO

Le parti, a seguito delle verifiche operate, convengono sulla correttezza dell'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività così come costituito dall'Ente con determinazione DG n. 62 del 09/09/2014, e sulla sua corrispondenza alla disciplina legislativa e contrattuale vigente, nel seguente riepilogo:

Totale Fondo risorse contrattazione integrativa: €. 353.553,00, di cui:

- Risorse stabili ex art. 31, comma 2, CCNL 02-05: €. 257.864,00
- Risorse variabili a destinazione vincolata ex art. 15 comma 1 lettera k) del CCNL 1 aprile 1999: €. 50.000,00
- Risorse variabili a destinazione non vincolata ex art. 15 comma 1, lett. D, del CCNL 1 aprile 1999: €. 44.226,00
- Economie Fondo anno precedente ex art. 17 comma 5 del CCNL 1 aprile 1999: €. 1.463,00

Articolo XXII. DESTINAZIONE DELLE RISORSE – CRITERI E MODALITA'

Comma 1. PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI STORICHE (art. 17 comma 2 lettera b) CCNL 1 aprile 1999, art. 5 CCNL 31 marzo 1999): interamente a carico della parte stabile del fondo: €. 35.692,00.

Comma 2. INDENNITÀ DI COMPARTO; Articolo 33 comma 4 CCNL 22 gennaio 2004: €. 22.070,00

Comma 3. POSIZIONI ORGANIZZATIVE COMPRESSE LE ALTE PROFESSIONALITÀ (articolo 17 comma 2 lettera c) del CCNL 1 aprile 1999 e articolo 8, 9 e 10 del CCNL 31 marzo 1999): €. 157.776,00

Comma 4. PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA (art. 5 del CCNL del 31.3.1999). Il presente comma disciplina l'istituto della progressione orizzontale per il triennio 2014-2016. Le parti convengono di non destinare alcuna risorsa per l'anno 2014, convenendo di rinviare il trattamento economico relativo alla progressione orizzontale di cui alla presente disciplina con decorrenza 1° gennaio 2015.

Comma 5. FONDO PER INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (art.17, comma 2, lett.a) del CCNL 01.04.1999 e art. 45, comma 3, del d.lgs.30 marzo 2001, n.165 e s.m.i). Il Fondo è pari a complessivi €. 39.624,00, di cui:
PRODUTTIVITA' COLLETTIVA (Piani di Attività): €. 25.000,00
FONDO PER PROGETTI FINALIZZATI: €. 14.624,00

- Con il comma 5.6 vengono disciplinati i criteri di Valutazione della performance dei dipendenti.
- Comma 6. RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITÀ DI MANEGGIO VALORI (art. 36 del CCNL del 14.9.2000). Tale indennità è graduata in relazione all'importo medio mensile di cassa.
Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità ammontano a complessivi €. 667,20
- Comma 7. RISORSE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999). Con tale comma vengono definiti "le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione" dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità. L'importo complessivo da destinare alla corresponsione delle specifiche responsabilità risulta determinato in €. 5.000,00.
- Comma 8. RISORSE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO PARTICOLARI RESPONSABILITÀ (art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004). Le responsabilità, i compiti e le funzioni di cui al comma precedente sono:
a) Addetto agli uffici relazioni col pubblico: €. 300,00 annui
b) Responsabile di archivi informatici: €. 300,00 annui
- Comma 9. DESTINAZIONI E INCENTIVI DERIVANTI DA SPECIFICHE NORME LEGISLATIVE (art. 4, comma 2, lettera c) e art. 17, comma 2, lett. g) del CCNL dell'1.4.1999).
Incentivi collegati alla progettazione di opere e lavori pubblici, di cui all'articolo 93, commi 7-bis- 7quinqies, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.. Importo presunto forfettario utilizzato e destinato nel 2014: €. 25.000,00
Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli (ex art. 27 del CCNL 14/09/2000 – art. 9 Legge 114/2014). Importo presunto forfettario utilizzato e destinato nel 2014: €. 25.000,00
- Comma 10. DESTINAZIONE RISORSE VARIABILI A DESTINAZIONE NON VINCOLATA DALLA LEGGE (Articolo 15 comma 1, lett. D, del CCNL 1 aprile 1999). Tale norma prevede la possibilità di iscrivere sulla parte variabile del fondo le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 a seguito di emanazione di appositi Regolamenti. Questo Ente ha adottato i seguenti Regolamenti, destinando con il presente comma del CCDI, le seguenti risorse::
- **Regolamento esazione diritti di segreteria, rogito, e tariffe ex art. 43, comma 4, della Legge 449/1997.** Nella parte variabile del Fondo ex art. 15 previsto nel bilancio di previsione del corrente esercizio è stata stanziata la somma di €. 44.226,00
Tali risorse sono destinate alla liquidazione di apposita indennità di risultato integrativa alle P.O. aventi diritto che hanno ottenuto una valutazione positiva nell'anno precedente, nonché alla liquidazione di apposito premio di produttività, con le modalità e i criteri di valutazione previsti al comma 5 dell'art. XXII per la liquidazione della Produttività collettiva (piani di attività), al rimanente personale dei livelli.
 - **Regolamento Economie di gestione derivanti dalle spese tecniche e generali ex art. 43, comma 5, della Legge 449/1997.** Nel Fondo ex art. 15 comma 1, lett. D, del CCNL 1 aprile 1999, del corrente esercizio non è previsto alcuno stanziamento. Le somme concretamente disponibili sul fondo sono determinate a consuntivo in relazione alle somme effettivamente accertate e incassate durante l'esercizio precedente.
Tali risorse sono destinate alla liquidazione di apposita indennità di risultato integrativa alle P.O. aventi diritto che hanno ottenuto una valutazione positiva nell'anno precedente, nonché alla liquidazione di apposito premio di produttività, con le modalità e i criteri di valutazione previsti al comma 5 dell'art. XXII per la liquidazione della Produttività collettiva (piani di attività), al rimanente personale dei livelli.

TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI

Articolo XXIII. PERSONALE IN DISTACCO SINDACALE

Applicazione della disciplina contenuta nell'art. 39 del CCNL del 22.1.2004 per il personale in distacco sindacale ai sensi dell'art. 5 del CCNQ del 7.8.1998 e successive integrazioni.

Articolo XXIV.COSTITUZIONE DEL FONDO NEGLI ENTI DI NUOVA ISTITUZIONE

Modalità di costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività a seguito del processo di riforma degli IACP.

Articolo XXV. DISPOSIZIONE FINALE

Disposizioni di rinvio, di trasmissione e pubblicazione del CCDI.

Allegato A

Contiene la Scheda di valutazione dei dipendenti ai fini della produttività nonché in relazione agli obblighi connessi alla valutazione dei risultati.

Si attesta la compatibilità legislativa e contrattuale di ogni singolo articolo e/o ogni istituto/materia regolato.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

le risorse destinate alla contrattazione integrativa vengono utilizzate nel seguente modo:

ATTIVITÀ' PREVISTE PER L'ANNO 2014**Legittimità giuridica****Fonte contrattuale e funzione da retribuire**

SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o, comunque, non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a Certificazione	
articolo 17 comma 2 lettera b) CCNL 1 aprile 1999, dall'articolo 5 CCNL 31 marzo 1999. Progressioni Economiche Orizzontali consolidate	35.692,00
Articolo 33 comma 4 CCNL 22 gennaio 2004 Indennità di comparto;	22.070,00
art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1 aprile 1999 Incentivo collegato alla progettazione di opere e lavori pubblici;	25.000,00
Articolo 92 commi 5 e 6 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 - importo presunto: €. 25.000,00	
art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1 aprile 1999 Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (art. 27, ccnl 14/9/2000)	25.000,00
art. 15, comma 1, lett. d, punto c), CCNL 1 aprile 1999 Compensi art. 43, comma 4, della Legge 449/1997: Regolamento esazione diritti di segreteria, rogito, e tariffe per istruttoria pratiche	41.818,00
TOTALE DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA O COMUNQUE NON REGOLATE	149.580,00
SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	
Posizioni Organizzative comprese le alte professionalità; articolo 17 comma 2 lettera c) del CCNL 1 aprile 1999 e articolo 8, 9 e 10 del CCNL 31 marzo 1999	157.776,00
Progressione economica all'interno della categoria (art. 5 CCNL 31.3.1999)	-
Totale destinazioni per cui è obbligatorio il finanziamento con le risorse stabili:	157.776,00
Indennità di maneggio valori articolo 17 comma 2 lett d) del CCNL 1 aprile 1999;	967,00
Indennità di disagio articolo 17 comma 2 lettera e) del CCNL 1 aprile 1999;	-
Indennità di particolari responsabilità Articolo 17 comma 2 lett f) CCNL 1 aprile 1999;	5.000,00
Esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità Articolo 17 comma 2 lett f) CCNL 1 aprile 1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004.	600,00
Progetti di miglioramento servizi ex articolo 17 comma 2 lett. a:	
Produttività collettiva – Piani di attività: €. 25.000,00,	25.000,00
Produttività individuale – Progetti obiettivo: €. 14.630,00	14.630,00
Totale destinazioni per cui è non è obbligatorio il finanziamento con le risorse stabili	46.197,00
TOTALE DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLARE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	203.973,00
Totale destinazione regolate dal contratto decentrato	353.553,00
RIEPILOGO	
Risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa	
Totale risorse fisse	257.864,00
Totale risorse variabili	95.689,00
Totale Fondo sottoposto a certificazione	353.553,00
Finalizzazioni	
Destinazioni regolate dal contratto integrativo	203.973,00
Destinazioni non regolate dal contratto integrativo	149.580,00
Totale	353.553,00

c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

NOTA BENE I rinvii a precedenti contratti devono essere chiaramente ed espressamente indicati, con riproduzione testuale della relativa disciplina, evitando la mera citazione degli estremi degli stessi. È fatto divieto di rinvio, anche tacito, a norme non compatibili con l'ordinamento normativo vigente.

Il contratto integrativo qui illustrato abroga i precedenti stipulati e tutte le norme in essi contenute e non richiamati in quanto non conformi per le modifiche apportate all'art. 40, comma 1 del D.Leg.vo 165/2001 e s.m.i., dal disposto di cui al D.leg.vo 150/2009 e s.m.i. .

Le parti danno atto che per effetto degli artt. 13 e 13-bis della Legge 114/2014, il vigente Regolamento disciplinante gli Incentivi collegati alla progettazione di opere e lavori pubblici, approvato con Delibera Commissariale n. 10 del 3/5/2013, è da adeguare alle intervenute modifiche legislative ai sensi dell'articolo 93, commi 7-bis- 7quinquies, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

Le parti danno atto che per effetto dell'art. 9 della Legge 114/2014 il vigente Regolamento Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli (ex art. 27 del CCNL 14/09/2000)

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Considerato che l'utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito è una delle fasi del ciclo di gestione della performance (cfr. articolo 4 del Decreto Legislativo n. 150/2009) e che il comma 4 dell'articolo 40-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 prevede che la contrattazione integrativa tenga conto dei bisogni della collettività e dell'utenza, emerge l'esigenza di stipulare contratti integrativi in un quadro di compatibilità con gli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione, al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione. A tal fine appare opportuna l'indicazione dei risultati attesi dalla stipulazione del contratto integrativo in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale, adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Con l'art. 22 del contratto integrativo "destinazione delle risorse – criteri e modalità" l'ente ha dato corso alle disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal titolo III del d.lgs. 150/2009 destinando le risorse al fondo per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi. In conformità all'art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 01.04.1999 e nel rispetto delle norme dell'art. 45, comma 3, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m. prevedendo risorse per la produttività individuale e collettiva (art. 5 comma 5 e comma 7) e implementando all'art. 5 comma 6 il sistema di valutazione della performance dei dipendenti.

Inoltre per il personale incaricato di P.O. si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (art. 3 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi).

Pertanto ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa si

Attesta la coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile);

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Le progressioni economiche orizzontali sono disciplinate dal comma 4 dell'art. XXII del CCDI.

In coerenza con l'art. 23 del dlgs 150/2001 al comma 4.3 è stato previsto che: *"4.3. Posto, inoltre, che la disciplina contrattuale e di legge dispone che le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione vigente e che le relative schede di valutazione inerenti i comportamenti professionali attesi di cui al successivo comma 5.6, diverse per ogni categoria e per le posizioni organizzative, già considerano i criteri di cui al comma precedente"*

Nel contrattazione decentrata integrativa annuale 2014 (parte economica) non sono state destinate alcuna risorse per l'anno 2014.

Si attesta la coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Per illustrare i risultati attesi, possono essere presi in considerazione gli obiettivi operativi previsti dal Piano della Performance per l'anno di riferimento, i quali declinano l'orizzonte strategico dei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni (Delibera CIVIT n. 112/2010; Delibera CIVIT n. 89/2010).

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi approvato con

Determinazione DG n. 32 del 29/04/2014, con particolare riferimento ai nuovi criteri di valutazione dei dipendenti disciplinati dal comma 5.6. dell'art. XXII, ci si attende un incremento della produttività del personale.

La valutazione dell'apporto individuale del singolo dipendente al conseguimento dei risultati complessivi del Settore sarà espressa dal Responsabile prendendo a riferimento gli elementi sotto indicati con applicazione dei criteri di valutazione già indicati in precedenza:

1. Modalità di svolgimento dell'attività d'ufficio
2. Qualità dei servizi prestati
3. Parità di trattamento tra le diverse categorie di cittadini e utenti
4. Semplificazione e celerità delle procedure
5. Osservanza dei termini prescritti per la conclusione delle procedure
6. Sollecita risposta a reclami, istanze e segnalazioni

Per i dipendenti la cui prestazione sia svolta presso più Settori, l'apporto individuale verrà valutato dal Responsabile del Settore presso la quale il dipendente presta il servizio prevalente, di concerto con il Responsabile dell'altro Settore interessato. In caso di mobilità interna intersettoriale, l'Organismo di Valutazione provvederà, prima della liquidazione, alla rideterminazione del riparto del fondo tra i settori.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

che la Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
che la Contrattazione Integrativa non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento", fondato sulla valutazione della realtà dell'ente e degli obiettivi strategici individuati nella relazione previsionale e programmatica del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio D'amministrazione al bilancio preventivo 2014 del 15/01/2014 e del raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi approvato con Determinazione DG n. 32 del 29/04/2014

ATTESTA

la legittimità giuridica con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale;

DISPONE

ai sensi dell'Art. 40-bis comma 5 del d.lgs. 165/2011 la trasmissione per via telematica, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, all'ARAN e al CNEL del testo contrattuale con l'allegata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa;
ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 art 21 comma 2, la pubblicazione del contratti integrativo stipulato, corredato della la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dal collegio sindacale, nonché delle informazioni trasmesse annualmente ai sensi del comma 3 dell'art 40 bis d.lgs.165/2011.

Caltanissetta, 14/10/2014

il Direttore generale
(Arch. Calogero Punturo)